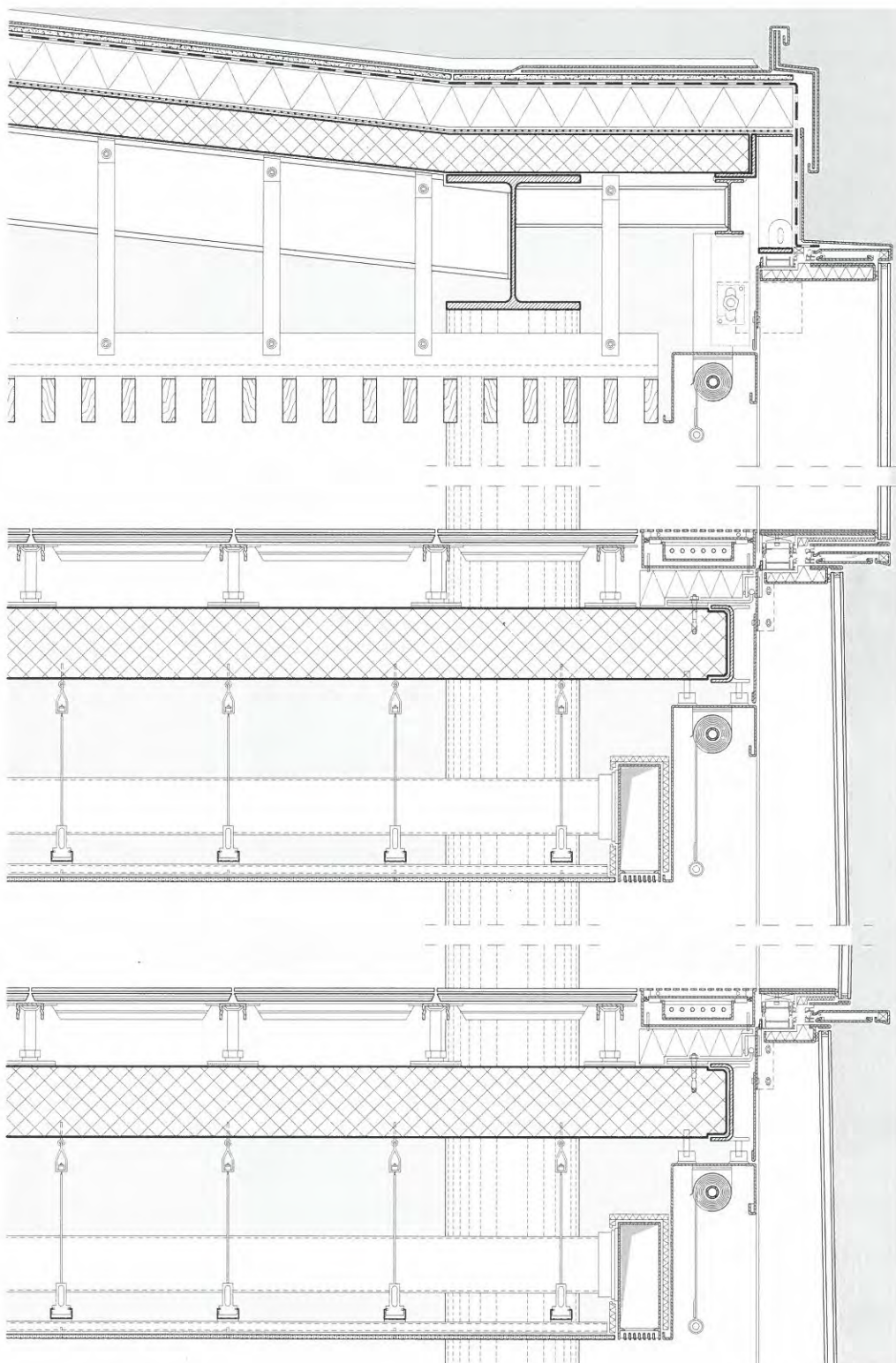


CANTIERE — *under construction*: Nuova sede Vanoncini Spa /
New Vanoncini Spa headquarters **PROGETTI** — *design by*: Mateo
Arquitectura / Medir Architetti / Alberto Mozò / Piuarch /
Cino Zucchi Architetti and Park Associati
MATERIALI E SISTEMI — *materials and systems*: Controsoffitti / False ceilings
IMPIANTI — *installations*: Caldaie con impianto solare / Boilers with
solar systems

UFFICI / offices



SALEWA HEADQUARTERS, BOLZANO, ITALY —
CINO ZUCCHI ARCHITETTI AND PARK ASSOCIATI
WWW.ZUCCHIARCHITETTI.COM - WWW.PARKASSOCIATI.IT



TEXT
DEBORA NEZOSI
PHOTOS
CINO ZUCCHI
ALBERTO SINIGAGLIA
PAOLO VIGANÒ

Alta complessivamente quasi 50 metri e dominata da tre torri, la nuova sede aziendale richiama il profilo delle montagne circostanti anche grazie a un rivestimento in pannelli di alluminio variamente forati e colorati che, riflettendo le tinte del cielo, risultano cangianti e molto luminosi.

The new headquarters building is almost 50 m tall and it is dominated by three towers; it reminds of the profile of the surrounding mountains also thanks to an aluminium cladding with panels which are differently perforated and tinted and that, while reflecting the colour of the sky, are bright and very coloured.



architectural design:
Cino Zucchi Architetti
Park Associati
(Filippo Pagliani,
Michele Rossi)
client: Salewa SpA, Bolzano
construction period:
July 2009 - October 2011
cost:
40 millions euro



Alberto Simegaglia

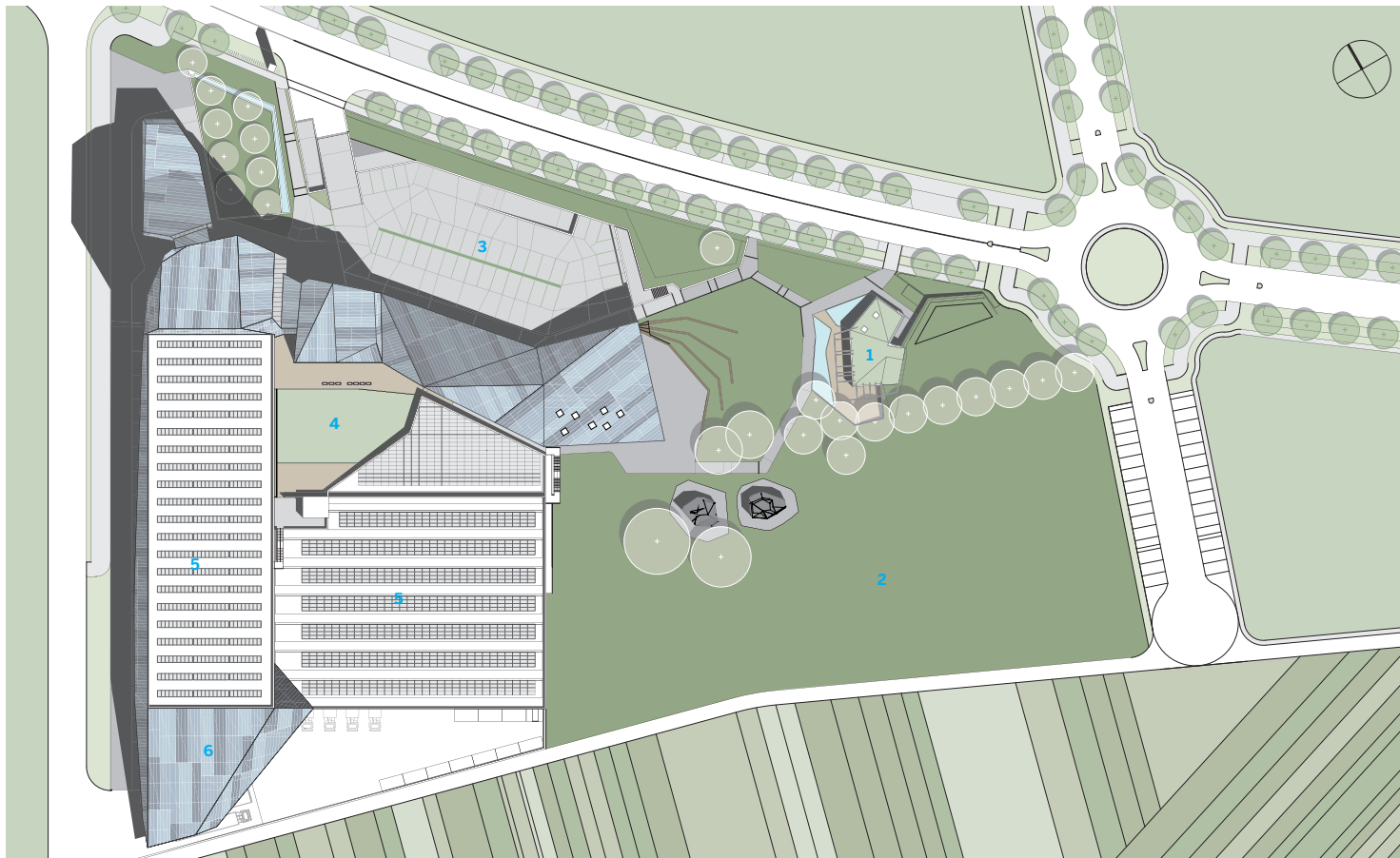
A fianco dell'autostrada del Brennero, in corrispondenza dell'uscita Bolzano Sud, sorge il nuovo quartiere generale Salewa, gruppo Oberalp: l'edificio si impone alla vista per la sua posizione, per la sua altezza, quasi 50 metri, e per la sua conformazione, che, grazie alle tre torri, è un deciso richiamo al mondo della montagna.

Muovendosi attorno all'edificio, è immediato cogliere uno dei suoi aspetti più significativi, la bifaccialità: a una grande vetrata verso nord, ottenuta con una facciata trasparente continua, senza interruzioni, si contrappone un'ossessiva protezione delle facciate est, sud, ovest, interamente mascherate con una pelle cangiante di alluminio. Questo, da un lato, determina una proiezione della vista interna verso nord, ovvero sulle montagne e sulla città (enfattizzata dall'assottigliarsi delle solette in corrispondenza della chiusura vetrata), dall'altro, va a contrastare processi fino a ora consolidati dal punto di vista impiantistico. Infatti, il rivestimento esterno annulla gli apporti solari gratuiti invernali, ma consente di proteggere il comfort ambientale interno dall'irraggiamento solare estivo (fornendo ombreggiamento e ventilazione), andando nella direzione di un massimo controllo naturale. Peraltro, il sistema di riscaldamento e raffrescamento pro-

Next to the Brennero motorway, in correspondence of the Bolzano south exit, there are the new Salewa headquarters, from the Oberalp group: the building is imposing for its position, for its height (almost 50 meters) and for its arrangement, which, thanks to its three towers, reminds the mountains' landscape.

While moving around the building, it is possible to immediately spot one of the main features, the double facade: a great transparency on the north, obtained with the use of a continuous transparent facade without interruptions, is in contrast with an obsessive protection of the east, south and west facades which entirely clad with a bright aluminium skin. This on one side determines a projection of the internal view towards north over the mountains and the city (emphasised by the slabs which become thinner in correspondence of the glazed facade), on the other is in contrast with the consolidated processes from the service point of view. Infact the external cladding cancels the free winter solar gains but allows to protect the internal environmental comfort from the summer solar radiation (providing shading and ventilation) leading towards the direction of a maximum natural control. Also the proposed cooling and heating system is based on

^ Il lato nord
The north side



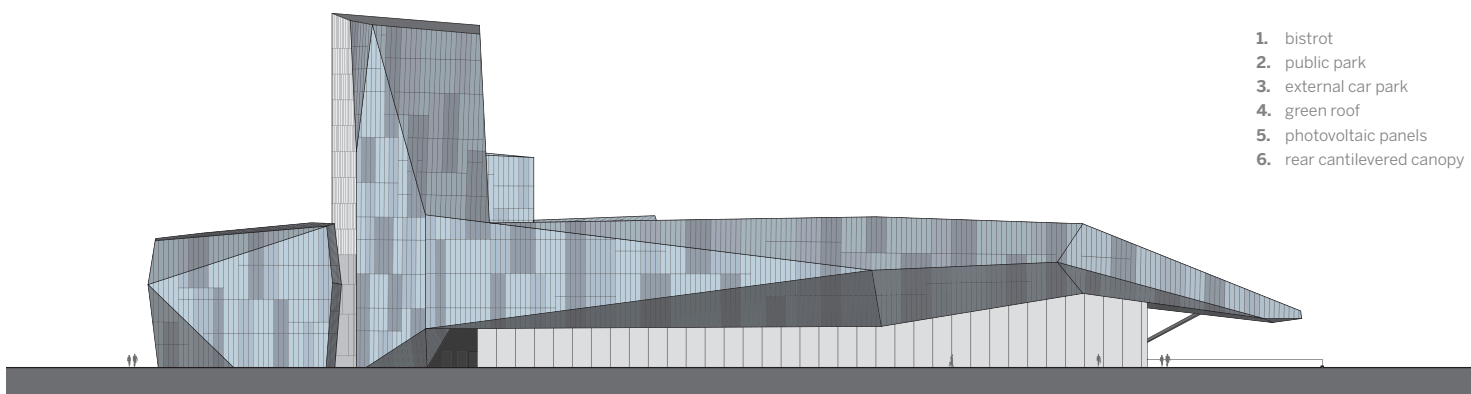
^ **Planimetria generale.**

Scala 1:1500

General plan. Scale

1:1500

1. bistrot
2. parco pubblico
3. parcheggio esterno
4. tetto verde
5. pannelli fotovoltaici
6. pensilina posteriore a sbalzo



1. bistrot
2. public park
3. external car park
4. green roof
5. photovoltaic panels
6. rear cantilevered canopy

^ **Prospetto ovest**

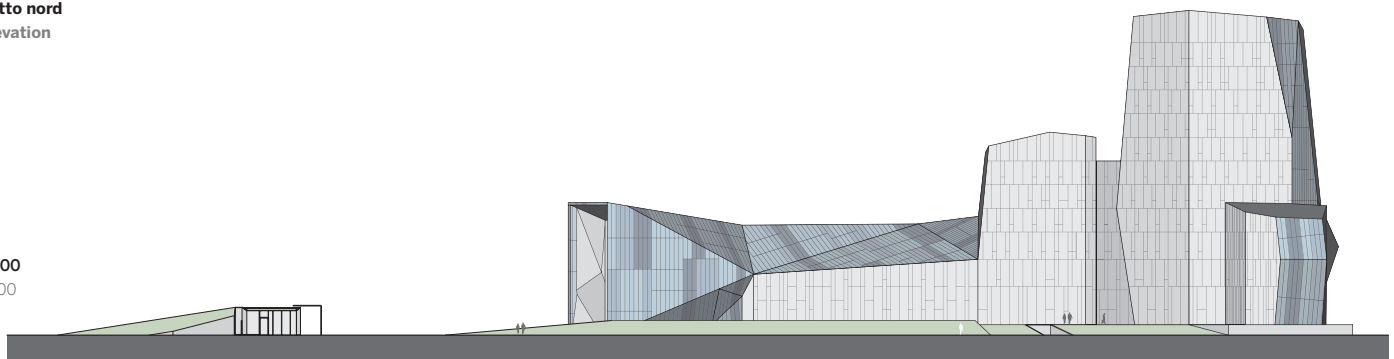
West elevation

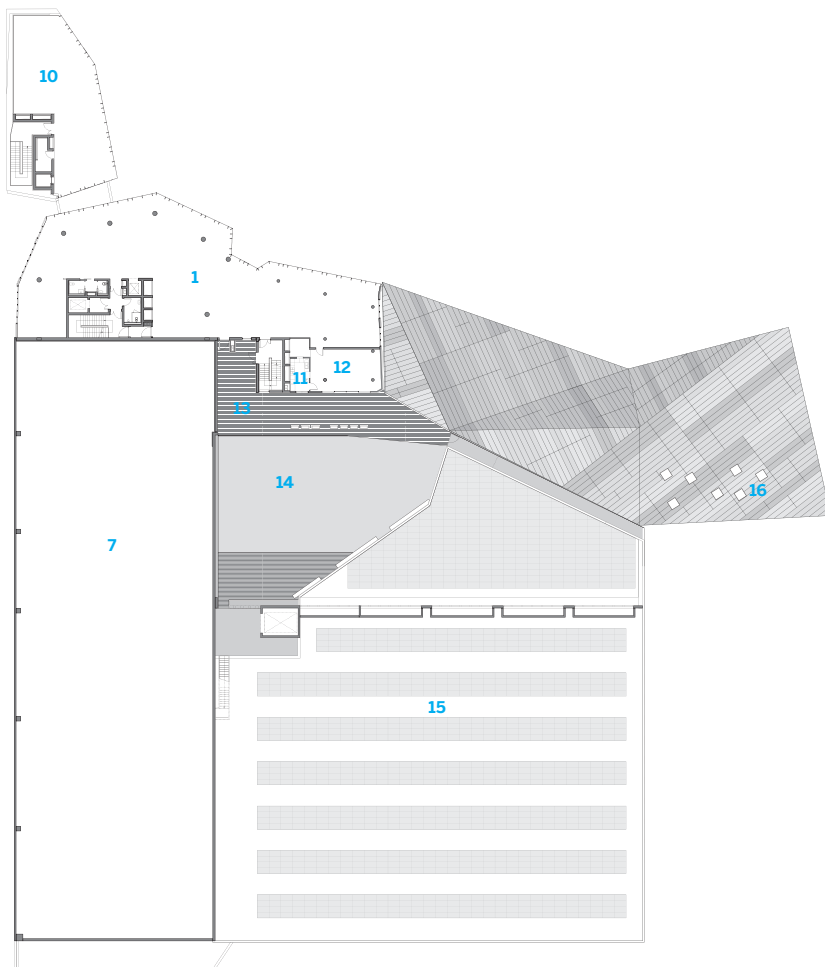
> **Prospetto nord**

North elevation

Scala 1:1000

Scale 1:1000



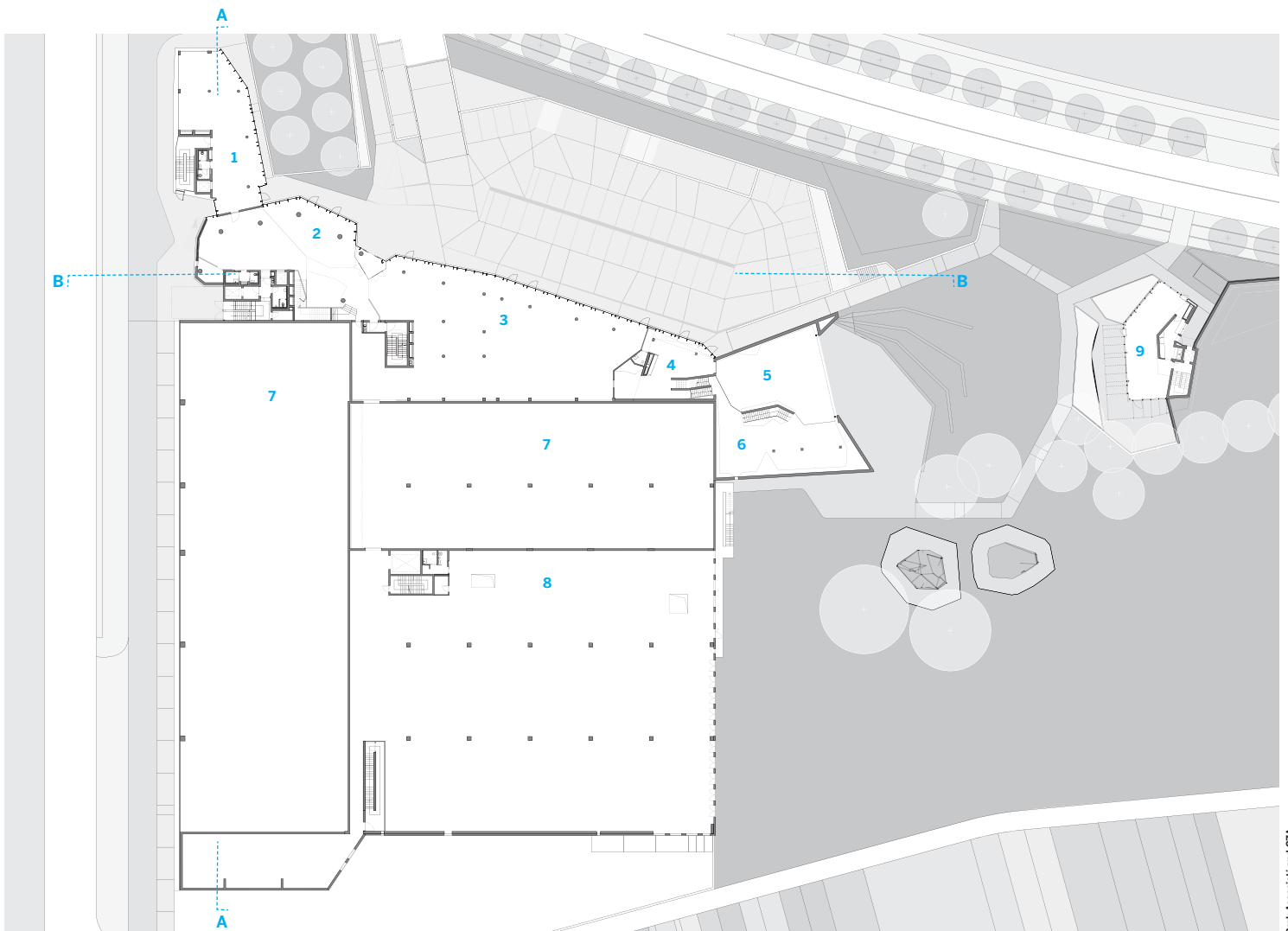


< **Pianta terzo piano**
Third floor plan

✓ **Pianta piano terra**
Ground floor plan

Scala 1:1000
Scale 1:1000

- | | |
|---|---------------------------------|
| 1. uffici | 1. offices |
| 2. hall | 2. hall |
| 3. negozio/showroom | 3. shop/showroom |
| 4. hall palestra d'arrampicata | 4. climbing gym's hall |
| 5. palestra d'arrampicata | 5. climbing gym |
| 6. area boulder | 6. boulder area |
| 7. magazzino automatizzato | 7. automatic warehouse |
| 8. magazzino libero | 8. free warehouse |
| 9. bistro | 9. bistro |
| 10. vano tecnico | 10. service shaft |
| 11. cucina | 11. kitchen |
| 12. mensa | 12. canteen |
| 13. terrazzo | 13. terrace |
| 14. copertura verde | 14. green roof |
| 15. pannelli fotovoltaici | 15. photovoltaic panels |
| 16. lucernari sopra la palestra d'arrampicata | 16. skylights over climbing gym |



posto si basa sull'attivazione delle masse: la struttura di calcestruzzo viene riscaldata e raffreddata mediante tubi annegati direttamente nelle solette.

Il fabbricato ospita gli uffici, i magazzini (uno dei quali completamente automatizzato), il negozio e una palestra d'arrampicata: quest'ultima si apre verso est con un ampio boccascena e ha pareti caratterizzate da tanti diversi colori sia per le maniglie di appensione che per le finiture murali. La grande porta, che mette in comunicazione la palestra interna con l'esterno, permette all'insalubre polvere di magnesio, all'odore di sudore (la palestra può contenere fino a 200 persone) e al rumore di uscire.

La palestra d'arrampicata, insieme al parco pubblico, al bistrot, al centro fitness per i dipendenti e all'asilo aziendale (a disposizione, inoltre, per altre ditte della zona) evidenziano la funzione ambivalente di questo complesso, che connette l'industria con la città e con il territorio: l'edificio verrà vissuto dalle persone che ci lavorano e dalle persone che verranno qui per un momento di svago o per fare sport. Questa caratteristica ha portato sin da subito il progetto a essere un candidato ideale per la certificazione "Work&Life" dell'agenzia CasaClima per

masses' activation: the concrete structure is heated and cooled via pipe directly sunk into the slabs.

The complex houses the offices, the warehouses (one of which is completely automatic), the shop and a climbing gym: the latter opens up towards east with a large proscenium and it presents walls with many colours for both the climbing supports and for the wall finishes. The large door which connects the internal gym with the outside allows the unhealthy magnesium powder, the smell of sweat and the noise (the gym can include up to 200 people) to be released outside.

The climbing gym together with the public park, the bistrot, the fitness centre for the employees and the nursery (which can also be used by other companies in the area) highlight the dual function of this complex which connects the company with the town and with the territory: the building will be used by the employees working there as well as by the people who will go there for a moment of leisure or for sport.

This characteristic has allowed the building from the very beginning to be an ideal candidate for the certification "Work&Life" of the CasaClima agency for industrial

✓ La trasparenza della facciata vetrata degli uffici assume una connotazione importante al crepuscolo

The transparency of the offices' glazed facade shows a particular connotation at sunset

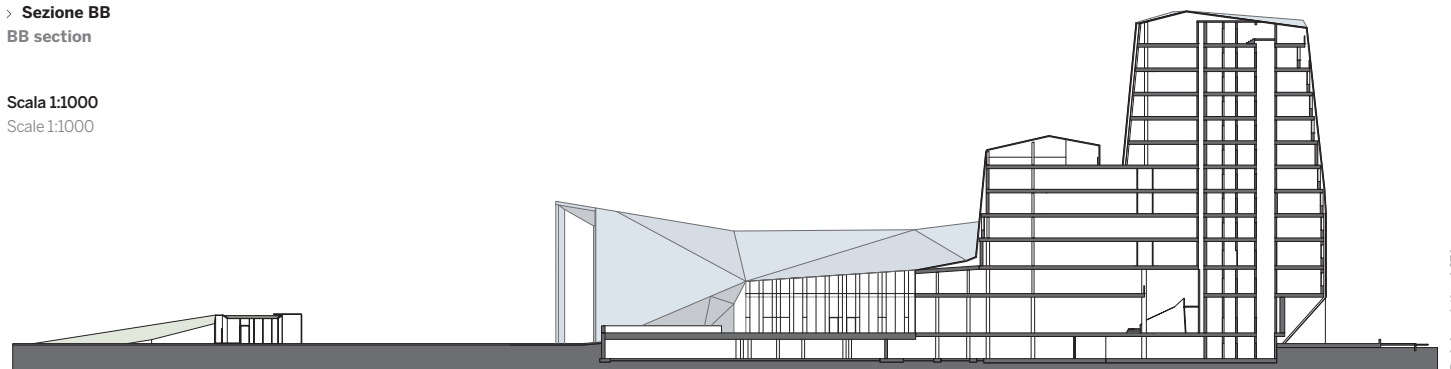


> **Sezione AA**
AA section



> **Sezione BB**
BB section

Scala 1:1000
Scale 1:1000



Park Associati and CZA

edifici industriali, un riconoscimento che non premia solo gli aspetti puramente energetici, ma anche l'inserimento nel territorio a livello sociale e la qualità della vita nel mondo del lavoro.

Questa doppia caratteristica, “energetica e sociale”, si legge pure nella conquista delle coperture: al più grande impianto fotovoltaico dell'Alto Adige (esteso quasi come due campi da calcio, che rende l'edificio in grado di produrre più energia di quanta ne viene consumata, circa 400.000 kW/h anno), si affianca un tetto giardino molto piacevole, silenzioso (il volume del magazzino scherma il rumore dell'autostrada), a disposizione dei bambini dell'asilo e dei dipendenti (vi si affaccia la mensa).

L'edificio è altamente tecnologico, ma anche con un forte rapporto con il mondo naturale: la qualità dell'involucro e delle superfici interne (rivestimenti in pannelli di legno e di loden) è in forte contrasto con una struttura molto grezza (solette di calcestruzzo a vista), che trasmette una sensazione di massa e concretezza.

buildings, this is an achievement which awards not only pure energy related aspects but also the inclusion in the territory from a social point of view and the quality of life within the working environment.

This dual “energy and social” characteristic can also be found in the roofs which have been covered by the largest photovoltaic system in the Alto Adige region; it extends almost like two football pitches which allows the building to produce more energy than what it is required for about 400,000 kW/h per year, it is next to a green roof which is quiet and very pleasant (the volume of the warehouse protects from the noise of the motorway) and it can be used from the children of the nursery and the employees (the canteen overlooks the green roof).

The building is highly technological, but also with a strong relation with the natural world: the quality of the envelope and of the internal finishes (loden and wooden finishes panels) is in strong contrast with a very rough structure (bar faced concrete slab), which communicates a sensation of mass and pragmatism.

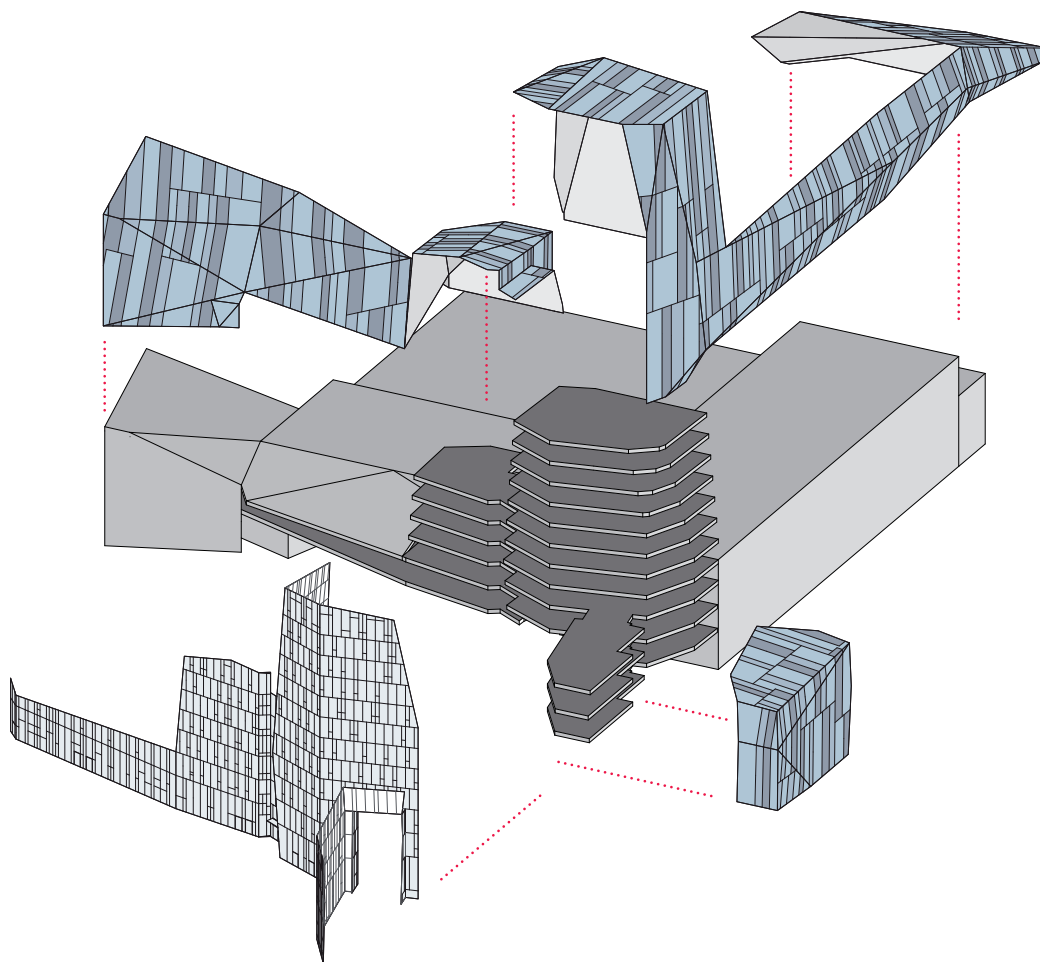
REFERENCES:

- L. Skansi, **A Rock in a Hardplace**, Domus, ottobre 2011
- M. Brasca, **Salewa Spa Headquarters**,

Arketipo n. 52, aprile 2011, pp. 43-51
- **Salewa Headquarters, Bolzano**, AND, n. 19, settembre-dicembre 2010, pp. 88-91

- P. Pierotti, **Arrampicata da record con Zucchi e Park per Salewa**, Il Sole 24 Ore, Progetti e Concorsi n. 25; Milano; giugno-luglio 2009, p. 3

- A. Cardillo, **Salewa Headquarters**, L'Arca, n. 237; l'Arca Edizioni spa, Milano; giugno 2008, pp. 84-87



< **Assonometria esplosa dell'edificio.**
 In evidenza l'estensione della pelle metallica e della pelle vetrata
 Exploded axonometric view of the building. The extension of the metallic and of the glazed skin

Park Associati and CZA

✓ **Il tetto giardino in corrispondenza della mensa dei dipendenti**
 The green roof in correspondence of the employees' canteen



ZOOM 1: PELLE DI ALLUMINIO CANGIANTE — BRIGHT ALUMINIUM SKIN

L'edificio è rivestito con circa 8500 m² di alluminio, in pannelli di dimensioni 60x120 cm, spessore 3 mm, posati con fughe da 8 mm. L'obiettivo dei progettisti era quello di lasciare la superficie naturale, senza l'utilizzo cioè di pigmenti per la colorazione. La soluzione è stata trovata con un tipo particolare di anodizzazione dell'alluminio, definita elettrocolorazione per interferenza, una tecnologia non nuova ma finora usata solo per interni. Rispetto all'anodizzazione normale, con l'interferenza si ottiene una gamma elevata di colori: il risultato è un aspetto cangiante, assai luminoso, che varia molto secondo la colorazione del cielo. Con l'aggiunta di forature è stata poi introdotta un'ulteriore lettura. La pelle dell'edificio è quindi definita con tre tipologie di colori e cinque diversi diametri di forature che danno vita a molteplici combinazioni cromatiche. Le tre tonalità di grigio-azzurro sono state studiate per fondersi con il panorama delle montagne circostanti. I pannelli di alluminio forato ed elettrocolorato, ricoprono, oltre agli alti volumi degli uffici nelle torri, anche il lato ovest del magazzino e tutte le pareti esterne della palestra di roccia. L'andamento continuamente variabile di questa pelle è realizzato mediante una sottostruttura metallica fissata alle solette di calcestruzzo: staffe di lunghezza variabile consentono una inclinazione del rivestimento indipendente dalle retrostanti chiusure verticali (nelle quali sono inserite le finestre degli uffici).

The building is clad with about 8500 m² of aluminium panels (60x120 cm, 3 mm thickness) arranged with 8 mm joints. The aim of the designers was to leave the surface with a natural finish without the use of colours. The solution was found with a particular anodisation process for aluminium which is called electro-colouring by interference which is not a new technology but so far it has been used only for interiors. This technology allows to achieve a wider range of colours than standard anodisation: the result is a bright and coloured aspect which varies significantly with the colour of the sky. The addition of perforation has introduced a further pattern. The building's skin is therefore defined with three types of colours and five different sizes of perforations which have created multiple colour combinations.

The three tones of grey and blue have been studied to blend with the landscape of the surrounding mountains. The perforated and electro-coloured aluminium panels cover not only the tall volumes of the towers but also the west side of the warehouse and all the external walls of the rock climbing gym. The continuously changing pattern of the skin is created via a metallic substructure connected to the concrete slabs: brackets with different length allow to achieve an inclination of the cladding which is independent from the vertical enclosures at the back (in which the offices' windows are inserted).

✓ La bifaccialità dell'edificio: grande trasparenza e mascheramento totale
The dual aspect of the facades of the building: total transparency and complete disguise



< **Sezione verticale sulla facciata di alluminio.** Scala 1:20

Vertical section across the aluminium facade. Scale 1:20

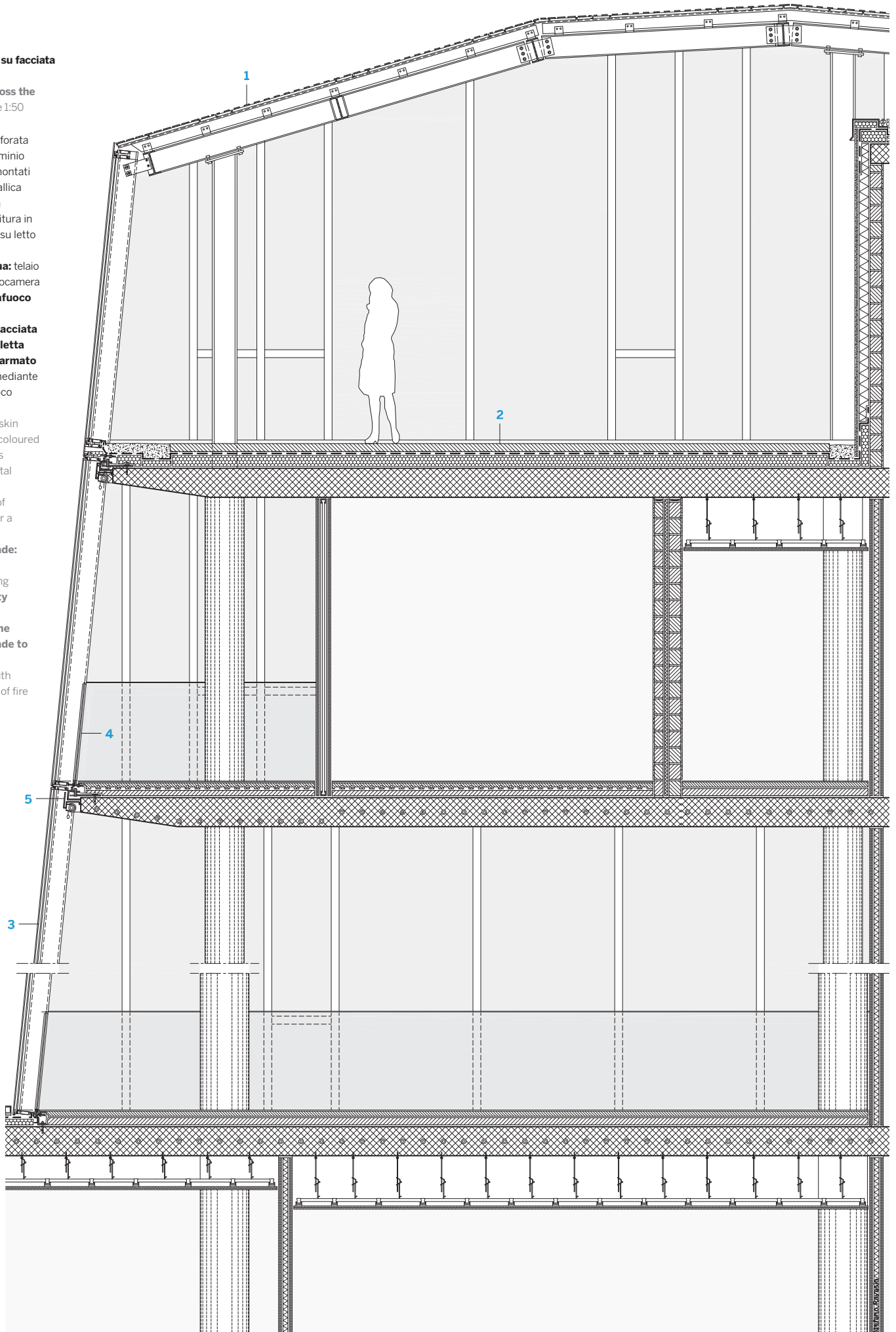
1. **rivestimento:** pannelli di alluminio forato ed elettrocolorato con sottostruttura di acciaio (3 mm)
2. **supporto regolabile** per appensione del pannello
3. **profilo di bloccaggio dei pannelli** (per bloccaggio sia orizzontale che verticale)
4. **aggancio della struttura di facciata sulla soletta di calcestruzzo:** staffa zincata a L (sp. 8 mm)
5. **copertura piana calpestabile:** finitura di cemento liscio su letto di ghiaia
6. **soletta di calcestruzzo armato** con canalizzazioni impiantistiche per riscaldamento e raffreddamento
7. **finestre degli uffici** (ombreggiate dalla pelle di alluminio)

1. **cladding:** perforated and electro-coloured aluminium panels with steel substructure (3 mm)
2. **adjustable support** for panel connection
3. **panels' blocking profile** (for both vertical and horizontal fastening)
4. **connection between the facade structure and the concrete slab:** L-shaped galvanised bracket (8 mm thickness)
5. **accessible flat roof:** finish made of cement layer over a gravel bed
6. **reinforced concrete slab** with service ducts for heating and cooling
7. **offices' windows** (shadowed by the aluminium skin)

> **Sezione verticale su facciata vetrata.** Scala 1:50
Vertical section across the glazed facade. Scale 1:50

1. **copertura:** pelle forata in pannelli di alluminio elettrocolorato montati su struttura metallica
2. **copertura piana calpestabile:** finitura in cemento liscio su letto di ghiaia
3. **facciata continua:** telaio di alluminio e vetrocamera
4. **parapetto tagliafuoco di vetro**
5. **aggancio della facciata continua alla soletta di calcestruzzo armato** con protezione mediante pannelli tagliafuoco

1. **roof:** perforated skin made of electro-coloured aluminium panels installed on a metal structure
2. **flat roof:** made of cement layer over a gravel bed
3. **continuous facade:** aluminium frame and double glazing
4. **glazed fire safety parapet**
5. **connection of the continuous facade to the reinforced concrete slab** with protection made of fire resistant panels



ZOOM 2: VETRO VS METALLO

— GLASS VS STEEL

Il rivestimento metallico sale a circoscrivere le coperture, completando l'immagine "monolitica" dei volumi: nelle zone a pendenza ridotta, in alcuni dei giunti, tra quattro lastre metalliche, sono inseriti elementi paraneve di alluminio con sezione a croce. Il sistema di aggancio dei pannelli di rivestimento è stato studiato in modo da consentire la rimozione di un solo pannello alla volta, grazie a un profilo estruso di alluminio che funziona da bloccaggio sia verticale che orizzontale e che può essere tolto svitando il fissaggio con una chiave a brugola.

Una caratteristica fondamentale, sia tecnicamente che economicamente, soprattutto in caso di futuri interventi di manutenzione e/o sostituzione. Un dettaglio interessante è il raccordo sullo spigolo che separa la facciata rivestita di alluminio dalla facciata vetrata: è stato ottenuto un taglio secco, importante per la lettura architettonica dei vari blocchi e delle superfici che li definiscono. Lo studio del rivestimento e la sua messa in produzione sono stati particolarmente complessi, perché era possibile affrontarli solo con modelli tridimensionali per la molteplicità dei cambi di inclinazione e degli andamenti risultanti delle linee di raccordo: la modifica di una pendenza o lo spostamento di un tratto avevano ripercussioni su tutta la facciata.

The steel cladding rises to surround the roofs completing the monolith image of the volumes: in the areas with lower inclination in some of the joints between four metal sheets, some aluminium snow-protection elements with cross like section have been inserted. The connection system between the panels has been studied in order to allow for the removal of one panel only at a time, thanks to an extruded aluminium profile that blocks both vertically and horizontally and which can be removed unfastening the connection with an allen key.

This is a fundamental feature, both technically and financially, especially for future replacement and maintenance interventions. The corner connection which separates the aluminium facade from the glazed one is particularly interesting: a dry cut has been achieved which is important for the architectural interpretation of the various blocks and surfaces which define the facades. The study of the cladding and of its production has been particularly complex, because it was only possible to address them with 3D models for the multitude of changes of inclination and the resulting profiles of the joining lines: the change of an inclination or the movement of a section would have had repercussions over the entire facade.

